



Noceto, 16 settembre 2017
Comunicato stampa

DA LUNEDI' 18 SETTEMBRE SARA' ATTIVA LA NUOVA FERMATA DELL'AUTOBUS IN PIAZZA CALIPARI SU VIA OSPEDALETTO. SUPERATO, GRAZIE ALL'IMMEDIATO INTERVENTO DEL SINDACO FECCI IN COORDINAMENTO CON TEP, IL DISGUIDO TECNICO CHE NE HA IMPEDITO IL PREVISTO AVVIO DAL 15 SETTEMBRE.

Da lunedì 18 settembre a Noceto sarà attiva sul territorio comunale la già annunciata nuova fermata dell'autobus, che da quel giorno farà tappa in piazza Calipari su via Ospedaletto alle 6,55 per poi essere attiva durante tutta la giornata agli orari tradizionali.

A causa di un disagio di tipo puramente tecnico ed imprevedibile, l'attivazione della nuova fermata non è potuta avvenire nella data programmata, fissata nel 15 settembre. Immediato l'intervento del sindaco Fabio Fecci che si è coordinato con i vertici della TEP per arrivare ad una tempestiva risoluzione del problema, che è stato così superato, come afferma il primo cittadino

<< Da lunedì passaggio alle ore 6,55 della prima corsa dell'autobus nella nuova fermata di via Ospedaletto, il mezzo poi andrà al capolinea di piazzale Boito per proseguire con il percorso solito. Vinta un'altra battaglia anche se questo fatto non sarebbe dovuto accadere...ma le incomprensioni possono succedere. Una piccola nota riguardante il divieto di sosta. Era già in programma di vietare la sosta anche in quel tratto di strada, come fatto nel tratto precedente in considerazione del pericolo generato dal transito dei veicoli in particolar modo quando abbagliati dal sole nel tardo pomeriggio. Diverse lamentele sono state fatte negli uffici comunali preposti>>

A sancire l'istituzione della nuova fermata è l'accordo fra il Comune di Noceto e l'azienda dei trasporti pubblici SMTP spa, ufficializzato tramite una delibera adottata a fine luglio scorso.

Questo il nuovo percorso: l'autobus, una volta percorsa via Pelacani con fermata davanti al municipio anziché svoltare a sinistra in via Torrente Recchio proseguirà diritto per poi svoltare a dx in via Gen Carlo Alberto Dalla Chiesa proseguendo poi verso sinistra attraversando il quartiere per svoltare in via Ospedaletto con fermata in prossimità di piazza Calipari, per proseguire e svoltare a sinistra in via Fanti d'Italia e continuare su via Della Maestà, via Ponte alto dove effettuerà la fermata già esistente e convalidata per la circostanza per poi svoltare a dx in via Torrente Recchio e riprendere il percorso originale fino al capolinea di piazzale Boito.

A salire sull'autobus per testare in prima persona il nuovo percorso, prima del suo debutto ufficiale è stato il sindaco Fabio Fecci con l'assessore Giovanna Maini ed i funzionari responsabili della SMTP Elisa Gazza, per TEP Luciano Spaggiari e Claudio Casalini, per la Provincia Nicola Fusco e l'autista Sauro Benecchi.

Il Comune ha provveduto a realizzare gli interventi richiesti da SMTP per l'effettuazione del percorso individuato in condizioni di sicurezza .

Due i sopralluoghi effettuati, 1 e 11 settembre per la verifica della percorribilità del nuovo percorso a seguito degli interventi eseguiti .

" In particolare >> spiega Fecci << si è provveduto ad agevolare la svolta a destra da via Pelacani a via Dalla Chiesa, è stato istituito il divieto di sosta su entrambi i lati del tratto terminale di via Dalla Chiesa fino all'intersezione con via Ospedaletto e nello stesso incrocio è stato smussato il marciapiede. E' stata realizzata la piattaforma della nuova fermata del bus e istituito il divieto di sosta su entrambi i lati del tratto terminale di via Fanti d'Italia e l'installazione di uno specchio all'intersezione con via Della Maestà per agevolare la svolta. I tecnici insieme agli amministratori hanno verificato la percorribilità del nuovo tragitto a seguito degli interventi eseguiti. Questa nuova fermata migliora il servizio per i nostri cittadini in particolare i residenti della zona ovest del paese, sede di recenti quartieri residenziali. Il costo a carico del Comune è pari a circa 9mila euro all'anno che sommato a quello per i servizi esistenti comporterà una spesa complessiva di circa 67mila Euro ".